

Domenica 17 Settembre

III Domenica dopo il martirio di san Giovanni il precursore

Is 11, 10-16; Sal 131 (132); 1Tm 1, 12-17; Lc 9, 18-22

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

(dal Salmo 103)

Tu ci sei necessario, o Cristo, o Signore, o Dio-con-noi,
per IMPARARE l'amore vero e per camminare nella gioia
e nella forza della Tua carità,
lungo il cammino della nostra via faticosa,
fino all'incontro finale
con Te amato, con Te atteso, con Te benedetto nei secoli.
(San Paolo VI)

Il Vangelo di oggi - Il Signore Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Per la meditazione

Chi è Gesù per me?

Per la preghiera di intercessione

Per le popolazioni colpite da terremoti, alluvioni, guerre.

Ti affidiamo, Signore, l'Associazione Leone Solidale che oggi inizia ufficialmente il suo cammino. Guida, accompagna e sostieni i volontari che ne fanno parte.

Santissima Trinità
che hai donato tutto il mondo, con le sue immense e variegata
risorse di fauna e di flora, a tutti gli uomini e le donne da Te creati,
senza distinzione di colore della pelle, classe sociale, latitudine,
aiutaci a dividerle in modo equo e ad operare perché siano sufficienti per tutti;
sostienici nel diffondere una mentalità di solidarietà e di aiuto reciproco
perché tutti possano vivere una vita dignitosa e salvata;
supportaci nel proteggere il Pianeta e nell'attuare delle scelte per preservarlo
e consegnarlo alle generazioni future perché possano continuare ad abitarlo.
Spirito Santo scalda i nostri cuori e illumina le nostre menti,
perché sappiamo essere attenti, come singoli e come comunità, ai nostri fratelli
e sorelle, pronti all'ascolto e capaci di rinunciare a qualcosa di noi per gli altri.
Per questo ti invociamo e ti preghiamo.
(da "La voce della Comunità". Preghiera dell'Equoleone, da oggi "Leone Solidale")